GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

OGGI ALLO STADIO OLIMPICO (ORE 14.45)

Riuscirà la estrosa Lazio a superare la solida Inter?

La Roma a Genova con la ferma volontà di ottenere un risultato positivo

Giornata campale, forse determinante quella odierna per le due squadre romane; determinante per stabilire il ruolo che esse dovranno interpretare nel seguito di questo campionato di calcio, per la loro quotazione, per il loro prestigio ed orgoglio di grandi squadre. Questo per ambedue, per la Roma a questi motivi si aggiunge quello più preciso di chiarificare le proprie ambizioni, di superare quell'esame di maturità che le viene richiesto per essere classificata tra le aspiranti al primato.

Per la Lazio motivi di orgoglio e di prestigio dunque. Soprattutto perchè la squadra che ad essa si oppone oggi all'Olimpico è la titolata Inter, capolista in condominio ormai, ma ancora imbattuta in trasferta, squadra insomma degna del massimo degli onori e del rispetto. Per giunta questa squadra si presenta allo Stadio romano, forse oggi non allegro come al solito per l'uggia della pioggia che ha da ieri ricominciato a cadere, con propositi ben precisi: quella di non lasciare niente di intentato per lasciare questo terreno imbattuta, troppo grande essendo il pericolo di consentire alle due comprimarie del campionato, Fiorentina e Juve, di prendere un vantaggio sia pur minimo. Nè si presenta con l'abito dimesso di una formazione scombussolata, tra squalifiche e malattie, quale quella che si presentò a Trieste.

Il polemico interludio della partita internazionale le ha consentito infatti di riportare i suoi quadri migliori. Mancherà, è vero, Mazza, al suo attacco, ma in compenso con tutta probabilità saranno in campo Nyers, Skoglund e Lorenzi, i tre suoi ammirati solisti, da soli capaci di risolvere le partite, mentre nelle retrovie Ghezzi, Vincenzi, il giovane ma valoroso terzino, in coppia con il rientrante Giacomazzi, Neri, Giovannini e Nesti daranno alla squadra la sua ben nota solidità di inquadratura.

Dicevamo con tutta probabilità: Nyers, Lorenzi e Skoglund poichè, a parere di alcuni, Foni non avrebbe ancora deciso se allineare « Veleno » e l'ungherese, su un terreno così duro date le loro non troppo buone condizioni di salute. Ci sbaglieremo ma non crediamo che lo allenatore nero-azzurro rinuncerà, se proprio non vi sarà costretto (e così pare che non sia) ai due virtuosi dell'attacco.

Chi opporrà Sperone a questi uomini? Le vicende della squadra bianco-azzurra sono note: a metà settimana Malacarne e Fuin si provocarono infortuni diversi che ne compromisero la possibilità di giocare. Mentre per Malacarne la decisione di sostituirlo con Sentimenti V fu presa e mantenuta, per Fuin ancora non one stata detta l'ultima parola. Fin sul campo non si saprà se il bravo mediano potrà giocare o no. La speranza di poterlo schierare in campo è insomma ancora aperta.

Ed è ben comprensibile che Sperone non rinuncerà fino all'ultimo alla speranza di utilizzare il bravo laterale, uno delle pedine più importante del quadrilatero biancoazzurro che altrimenti dovrà essere sostituito da Montanari più adatto ad un lavoro di rottura che ad un lavoro di lancio. Sentimenti V invece di Malacarne è soluzione soddisfacente essendo i due *stopper* più o meno della stessa abilità. La mancata riduzione della squalifica di Fontanesi poi farà sì che l'attacco non subisca variazioni da quello che giocò la scorsa domenica con la Sampdoria, e cioè Lofgren nel ruolo di interno sinistro e Puccinelli all'ala sinistra. Un attacco che comunque non appare un ripiego dopo la bella prova fornita contro la squadra genovese e che dovrebbe essere in grado di ripetere oggi. In porta torna « Cochi » che ha scontato la sua squalifica e ciò è senz'altro un altro punto di forza della Lazio.

Queste le squadre. Sul piano tecnico è inutile nascondersi che l'Inter è una formazione più solida, più omogenea ma è anche da ricordare per altro verso che la Lazio squadra bizzarra e discontinua non le è in giornata di grazia per nulla inferiore.

La Roma, intanto, mentre la Lazio combatterà la sua grande battaglia all'Olimpico, sarà impegnata a Genova per una posta, come dicevamo all'inizio, più alta, quella che porta verso le vie del primato.

Ma vincere o pareggiare a Genova non sarà cosa facile non tanto perchè i rossoblu genoani possano vantare titoli validi sul piano tecnico per battere questa sorprendente Roma preceduta dalle sonanti imprese di Bologna e Milano, quanto perchè a essi, che pur sono riusciti a racimolare sei punti (2 con l'aiuto della Lega) nelle ultime tre partite, non si sentono ancora sicuri della loro classifica. Quindi nella lotta profonderanno tutte le loro energie e cercheranno di supplire all'evidente divario di classe con lo slancio, l'aggressività, il cuore.

Per giunta essi appaiono un po' facilitati dalla robabile ma ancora non sicura assenza di Galli, il brillante centroavanti giallorosso, che sarà sostituito, se mai dovrà esserlo, o da Bettini o da Broneé. In quest'ultimo caso Renosto giocherà all'ala sinistra.

L'informatore

LAZIO: Sentimenti IV; Antonazzi, Furiassi; Fuin (Montanari), Sentimenti V, Bergamo; Burini, Bredesen, Vivolo, Lofgren, Puccinelli.
INTER: Ghezzi; Vincenzi, Giacomazzi; Neri, Giovannini, Nesti; Armano, Fattori, Lorenzi, Skoglund, Nyers I

GENOA: Franzosi; Cardoni, Becattini; De Angelis, Cattani, Corrente; Dal Monte, Larsen, Frizzi, Pravisano, Carapellese.
ROMA: Moro; Azimonti, Eliani; Bortoletto, Tre Re, Cello; Ghiggia A. Venturi, Galli (Bronèe), Pandolfini, Bronèe (Renosto)

Le partite di oggi

SERIE A: Atalanta-Bologna; Fiorentina-Legnano; Genoa-Roma; Lazio-Internazionale; Milan-Udinese; Palermo-Napoli; Spal-Novara; Torino-Sampdoria; Triestina-Juventus.
SERIE B: Alessandria-Marzotto; Cagliari-Brescia; Lanerossi-Pavia; Messina-Fanfulla; Modena-Verona; Monza-Padova; Piombino-Como; Pro Patria-Treviso; Salernitana-Catania.
SERIE C: Carrarese-Empoli; Lecco-Lucchese; Livorno-Venezia; Maglie-Mantova; Piacenza-Catanzaro; Pisa-Parma; Sanbenedettese - Arsenal Taranto: Sanremese - Carbosarda; Siracusa-Lecce.

IV SERIE

GIRONE F: Aquila-Anconitana; Castelfidardo-Ascoli; Fabriano-Chieti; Sulmona-Colleferro; Fermana-Romulea; Chinotto Neri-Sangiorgese; Pescara-San Lorenzo Artiglio; Sora-Senigallia.

ULTIM'ORA

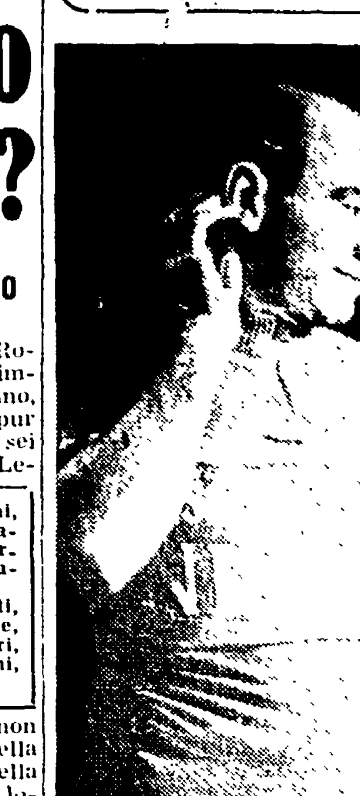
Bergamo non gioca

A tarda sera si è appreso che Bergamo è costretto a letto da una forte influenza. Egli non si è recato nel pomeriggio al raduno di Ostia. Il laterale biancoazzurro non sarà quindi oggi in campo. Il suo posto sarà preso da Fuin (la cui prova fissata per stamane è ora inutile): mediano destro sarà Montanari e Furiassi terzino.

NOSTRA INCHIESTA SULLA CRISI DEL CICLISMO ITALIANO

Nando Tagliabue sostiene: "una soluzione si troverà!,,

L'industria della bicicletta potrà resistere da sola ancora qualche anno - Le case costrette a ridurre la produzione, perchè la gente cerca il motore - Il ciclismo non può morire



L'idea di FIORENZO MAGNI sembra buona, anche se non piace ai grossi industriali della bicicletta

(Dal nostro inviato speciale)

RIVIERA DEI FIORI, 30. — *Della bicicletta e della sua crisi già se n'è parlato, ancora se ne parla e se ne parlerà.*

Ora, mi si chiede: « Come si può lanciare nelle corse la bicicletta se è in crisi? ».

Rispondo con un'altra domanda: « Come può vivere un uomo che guadagna 30 mila lire al mese? ».

Comunque, la bicicletta corre: anche nel mondo della bicicletta si è, dunque, imparato a usare il verbo della « naja », che è il verbo che suggerisce di « arrangiarsi ». Ma qual'è l'avvenire della bicicletta, delle corse?

Venite con me; andiamo a chiederlo a Nando Tagliabue, un uomo di grande gentilezza e signore del tatto, un pezzo molto grosso dell'industria della bicicletta, che ora è qui, nella Riviera dei Fiori, a Sanremo, anche per dare l'ultimo tocco alle squadre del ciclismo, in formazione per la stagione che s'annuncia.

Tagliabue ha questo di buono e di bello: che come uomo d'affari, spesso, si lascia battere dall'uomo di sport. A Tagliabue piace la bicicletta, piacciono le corse, e dice: «Lo sport è vita; lo sport trionferà, sempre »!

E, così, si spiegano tante cose. Si spiega perchè certe Case, che hanno poco seguito e poco vendono, si allineano al nastro di partenza delle corse; si spiega anche perchè certi campioni con la faccia buia, di punto in bianco splendono, poi, come il sole: Nando Tagliabue vive e lavora nel mondo del ciclismo, perde qui, guadagna là, e — in somma — sta, si regge, in equilibrio.

E' un uomo, comunque, che non fa drammi e non si fa illusioni: ecco, per esempio, quel che Tagliabue pensa dell'idea-rivoluzione di Magni, un'idea che, pure, gli dà danno: « A noi, dell'industria della bicicletta, l'idea di Magni piace poco, non è gradita; ma è una idea buona, giusta: purtroppo, l'industria della bicicletta, da sola, potrà resistere ancora qualche anno, soltanto; poi, dovrà far largo a nuove forze. E' fatale ».

— A suo modo di vedere, è un male, commendatore, che nuove forze vengano al ciclismo, alle corse?

— No, anzi: è un bene. Così le corse avranno maggior equilibrio, saranno più belle, più ricche, più disputate, più libere.

— Perchè, nelle corse d'oggi lei vede una grande disparità di forze?

— Oggi le corse, il ciclismo, vivono in un clima d'eccezione; è il clima che crea Fausto Coppi, campione dei campioni. E questo è un bene e un male, al tempo stesso: è un bene perchè l'interesse della folla è grande, enorme; è un male perchè il giorno che Coppi darà l'addio alla bicicletta le corse e il ciclismo potrebbero perdere la considerazione della gran folla.

— E allora?...

— E allora bisogna già rivolgersi ai giovani; è dai giovani che le corse, il ciclismo, potranno avere una nuova vita. Si capisce: i campioni di oggi fanno un po' il bello e il brutto tempo; i campioni, in fondo, pensano che « après nous le déluge »...

— E oggi, la situazione dell'industria della bicicletta come si può definire?

— Così, così; la bicicletta è in discussione, e in pericolo; la bicicletta vive un difficile momento.

— Quali le cause?

— Le cause sono tante; la più importante è questa, a mio modo di vedere: la gente ha poca voglia di sudare sui pedali; la gente, ora cerca il motore. E' logico, perciò, che la bicicletta perde i clienti. Così, le Case sono costrette a ridurre la produzione; aumenta, però, per esempio, la produzione degli « scooters » e quella delle biciclette a motore. Le faccio un esempio: una fabbrica, nuova, del Mezzogiorno (la I.M.N., Industria Meccanica di Napoli - n.d.r.), nel 1953, ha prodotto e venduto 20.000 biciclette a motore. Più che per altro, le Case ora vanno alle corse per farsi della pubblicità che, anche se non è più diretta, serve ugualmente lo scopo: quello di far conoscere i prodotti che portano una determinata firma.

— Ma non tutte le Case hanno la possibilità di fabbricare automobili, motociclette, « scooters » e biciclette a motore; come possono battere la concorrenza, come possono vivere, queste Case?

Allarga le braccia, il signor Tagliabue, e poi mi dice: « Lo avvenire non è color di rosa; quest'anno, comunque, quasi tutte le Case saranno ancora in gara, nelle corse: le posso dire che le mie rappresentanze sosterranno, in forma ufficiosa, una mezza dozzina di Case. Le quali Case, hanno già completato il programma con 5 o 6 ingaggi di grido ».

— Ma questa non è una soluzione.

— Si, non è una soluzione. Ma una soluzione si troverà; il ciclismo è uno sport che non deve morire, che non può morire: tanta gente vuol bene al ciclismo, tanta!...

ATTILIO CAMORIANO

Le squadre 1954

ARBOS: Monti (capit.) Volpi, Pezzi, Ponzini, Gianneschi. Altri due uomini saranno scelti fra Assirelli, Frosini, Mastrojanni e Buratti.
ATALA: Astrua, Maggini, Barozzi, Bartolozzi, Grosso, Nuccio, Fornasiero.
BARTALI: Bartali (capit.).
BIANCHI: Coppi (capit.), Gismondi, Carrea, Milano, Gaggero, Favero, Filippi.
BOTTECCHIA: Fornara (capit.), De Santi, Franchi, Giudici, Olmi, Roma, Serena, Oreste e Otello Conte, Del Pellaro.
FIORELLI: Kubler (capit.)?, Landi, Zanelli, Del Rio, Zamponi.
FREJUS: Conterno, Coletto, Bartalini, Ciabatti, Cioli, Messina.
GIRARDENGO: Van Steenbergen, Ockers.
GUERRA: Koblet (capit).
LEGNANO: Minardi, Albani, Benedetti, Scudellaro, Drei, Ciancola, Nascimbene, Nencini, Aureggi.
LYGIE: Petrucci (capitano), Martini, Gandini, Pellegrini, Tognaccini.
NIVEA: Magni (capit.) Baroni, Vincenzo Rossello, Pedroni, Isotti, Salimbeni, Ciocchetta, Baffi.
TOURING: Piazza (capit.), De Rossi, Giacchero, Crippa, Schils, Keteleer, Van Looy, De Walk.
TORPADO: Defilippis (capitano), Elio e Annibale Brasola, Doni, Barro, Zuliani, Pettinati.
WELTER: Anquetil (capitano)?, Pasotti, Dupont.

I CAMPIONATI NAZIONALI DI SCI A TARVISIO

Alla squadra di P.S. di Moena il titolo italiano di staffetta

Al secondo posto si è classificato il G.S. Truppe Alpine Convocati i fondisti e le fondiste per i « mondiali » di Falun

TARVISIO, 30 — Con la disputa della gara maschile di staffetta 3 x 10 km. sono proseguite questa mattina a Tarvisio le gare dei campionati nazionali di sci.

Con una temperatura delle più rigide e sotto una furiosa nevicata, che ha imperversato sino a metà gara, undici squadre si sono allineate al « via » della prova di staffetta. La vittoria è andata alla Squadra alpina di Pubblica Sicurezza di Moena che ha conquistato così il titolo di campione d'Italia 1954.

Gli atleti della P.S. di Moena si sono imposti assai facilmente al forte lotto di avversari sin dalla prima frazione allorchè Valentino Chiocchetti ha preso agli altri concorrenti un netto vantaggio subito apparso incolmabile. Poi i due compagni di squadra che gli hanno dato il cambio il vantaggio lo hanno ulteriormente migliorato, tanto che al traguardo finale e risultato di 3'46" sulla seconda squadra classificata, il Gruppo Sportivo Truppe Alpine.

Al termine della prova di staffetta la Federazione Italiana Sport Invernali ha diramato le convocazioni ufficiali dei fondisti e delle fondiste che dovranno comporre la squadra « azzurra » che parteciperà ai campionati mondiali che si svolgeranno a Falun (Svezia).

Ecco le convocazioni:

Squadra femminile: Erminia Mus, Anita Parmesani, Fides Romanini, Ildegarda Taffra

Squadra maschile: Enrico Bieler, Innocenzo Chatrian, Valentino Chiocchetti, Ottavio Compagnoni, Arrigo Delladio, Federico De Florian, Giacomo Mosele, Vincenzo Perruchon, Alfredo Prucker (combinatista).

Allenatori, Sigvard Nordlund e Ritteri Redeghiero.

L'ordine d'arrivo

1) Squadra Alpina Pubblica Sicurezza Moena (Chiocchetti, Chatrian, Delladio) 1.51'10". 2) Gruppo Sportivo truppe alpine (Luigi Carrara, Zanolli e Mismetti) 1.57'56". 3) Fiamme Gialle Predazzo, squadra « A » (Giacomo Moselle, Maror e Franco Vuerich) 1.57'57". 4) Fiamme Gialle Predazzo, squadra « C » (Fattor, Scolasante e Della Seda) 1.59'29". 5) Unione Sportiva Cogna (Savin, Bieler e Perruchon) 2.0'4"

Rinviato dalla C.A.F. l'esame del caso Frossi

La C.A.F., riunitasi ieri a Roma, ha preso fra l'altro le seguenti deliberazioni: viene parzialmente accolto il reclamo relativo alla gara Catanzaro-Carbosarda e viene pertanto ridotta la squalifica al presidente della Catanzarese al 30-6-54; viene deciso di rinviare, a richiesta delle parti, la vertenza fra l'A.C. Monza e l'A.C. Torino riguardante l'allenatore Annibale Frossi. Oggi la C.A.F. riprenderà i suoi lavori.

IL PATTINAGGIO ARTISTICO A BOLZANO

L'italiano Fassi campione europeo

Alla tedesca Gundi Busch il titolo femminile - Quattordicesima Fiorella Negro

(Nostro servizio particolare)

BOLZANO, 30 — Come era nelle previsioni Carlo Fassi che ieri si era imposto nella prova obbligata, ha riconfermato oggi nella prova libera la sua grande classe, aggiudicandosi il titolo di campione europeo battendo nuovamente il francese quattordicenne Alain Giletti.

Il terzo posto è stato appannaggio del cecoslovacco Divin, che ieri classificato al quarto posto dopo l'inglese Booker, si è preso oggi la sua bella rivincita pattinando con grande stile e battendo il suo diretto rivale. Divin ha così confermato la bella impressione già destata ieri, anzi a detta di un noto campione internazionale presente alla gara egli è la vera rivelazione di questi campionati.

Prima delle gare maschili erano state di scena le donne: 21 le concorrenti e sin dalle prime figure si è assistito al duello tra la tedesca Busch e le inglesi Batchelor e Sudgen. Classe, tradizione, scuola e grazia si sono incontrati in magnifiche evoluzioni sulla pista di Bolzano e hanno costituito per ore e ore un susseguirsi di numeri di grande attrazione. A conclusione della sesta prova la Busch usciva vincitrice nei confronti delle due inglesi. Buone in complesso le esibizioni delle due pattinatrici italiane Fiorella Negro e Gaspari Luisella. Notevole l'impressione suscitata dalle cecoslovacche Milena Tumova e Lercnova Dagmar, e dalle austriache.

La classifica, dopo le figure obbligatorie è comunque ancora parziale agli effetti del titolo. Domani pomeriggio dopo il programma libero si avrà l'assegnazione della medaglia d'oro che andrà quasi sicuramente alla Busch.

A proposito di questa interessante campionessa sono corse in questi giorni varie indiscrezioni circa un suo probabile abbandono del dilettantismo dopo gli « Europei » di Bolzano. La Busch e la sua allenatrice hanno tenuto però a smentire categoricamente tali voci.

ETTORE NARDIN

Le classifiche

MASCHILE

1) Carlo Fassi, Italia, piazzamento 8 punti 182.52; 2) Giletti Alain Francia 16 179,95; 3) Divin Karol Cecosl. 24 172,98; 4) Booker Michael Ingh. 26 173,62; 5) Calmat Alain Francia 38 163.82; 6) Felsinger Nolbert Austria 39 161,64; 7) Fikar Srenek Cecosl 49 155,38.

FEMMINILE

1) Gundi Busch (Germ. occ.), piazzamento 7, punti 754; 2) Batchelor (Ingh.) piazz. 18, p. 709; 3) Sudgen (Ingh.) piazz. 31, p. 684; 4) Schilhan (Austria) piazz. 31, p. 673,2; 5) Wendi (Austria) piazz. 49, p. 658,9; 6) Cowley (Ingh.) piazz. 55, p. 642,7; 7) Heigel (Austria), piazz. 57, p. 645,3; 8) Tumova (Cecosl.) piazz. 56,1 2, punti 644,4; 9) Stoppelmann (Ol.) piazz. 55,1/2, p. 643,8; 10) Pettinger (Germ. occ.) piazz. 63,1/2, p. 635,6; 11) Walter (Austria) piazz. 73, p. 624,6; 12) Lerchova (Cecosl.) piazz. 81, p. 621,8; 13) Rucker (Germ. occ.) piazz. 93,1/2, p. 608; 14) Negro (It.) piazz. 88,1 2 p. 613.

Roma basket-Junghans oggi al Foro Italico

Oggi alle ore 18 nella palestra del Foro Italico avrà luogo l'incontro di pallacanestro di Serie A fra la A.S. Roma e il Cral Junghans di Venezia.

La squadra romana che si presenta col ruolo di favorita allo incontro schiererà la seguente formazione: Cerioni, De Carolis, Marietti, Asteo Ferretti, Palermi, Kratzer, Coccio.., Pasqualini, Marzullo, Fortunato.

Oggi al « Torino » (ore 15) Rugby Roma-Rovigo

Oggi allo Stadio Torino alle ore 15 si svolgerà l'atteso incontro di rugby fra la squadra del Rugby Roma e quella di Rovigo. L'incontro riveste particolare interesse per ambedue le squadre chè se da una parte i campioni rodigini, al comando sempre della classifica, vogliono riscattare la battuta d'arresto subita domenica scorsa contro i milanesi dell'Amatori, dall'altra i romani sono ben decisi a risalire le posizioni dell'attuale classifica e ancor più desiderano mostrare al loro pubblico il loro effettivo valore.

In più i campioni d'Italia annunciano il loro schieramento completo, così come la migliore formazione è annunciata dai romani.

NELLA PRIMA PROVA DELLA FORMULA LIBERA

Oggi a Buenos Aires duello Fangio-Farina

Venticinque vetture parteciperanno alla gara

BUENOS AIRES, 30 — Domani si correrà a Buenos Aires il Gran Premio città di Buenos Aires, ultima gara della stagione automobilistica argentina.

La corsa, regolata da formula libera, si disputerà su un circuito di 4.706,92 metri che dovrà essere coperto per sessantacinque volte pari ad una distanza complessiva di 305,905 km. Alla gara si erano iscritti nei giorni scorsi trentatrè concorrenti ma solo venticinque (i più veloci nelle prove ufficiali) potranno parteciparvi, chè tanto è il numero delle vetture che potrà ospitare la pista.

Fra gli iscritti spiccano i nomi degli italiani Farina e Maglioli su Ferrari, dei francesi Rosier, Trintignant su Ferrari, Bayol e Behra su Gordini, degli argentini Fangio, Marimon, Mieres su Maserati e Gonzales su Ferrari, dello svizzero De Graffenried su Maserati e del brasiliano Landi su Ferrari.

Il lotto delle macchine in lizza è il più vario giacchè la cosiddetta « formula libera » permette di partecipare alla gara a qualsiasi tipo di macchina; comunque la lotta finale dovrebbe restringersi alla Ferrari ed alla Maserati che allineano al via le loro squadre ufficiali che domenica, 17 gennaio, hanno partecipato al Gran Premio automobilistico d'Argentina.

Particolarmente atteso è l'inevitabile duello che si scatenerà fra Fangio e Farina specialmente dopo la discussa vittoria di Fangio nel Gran Premio d'Argentina. Alla vigilia i favori del pronostico sono per la Ferrari.

Come si ricorderà la prima edizione del Gran Premio, disputata l'anno scorso, è stata vinta da Nino Farina che ha preceduto Luigi Villoresi. Entrambi i corridori erano al volante di macchine Ferrari.

Le azioni di Farina questa sera erano comunque più alte di quelle di Fangio dato che l'italiano a bordo della sua Ferrari 2500 ha segnato nuovamente nelle corse delle ultime prove ufficiali il tempo migliore di tutti gli altri concorrenti percorrendo il circuito in 2'20"5 alla media di km. 121.900, migliorando così non ufficialmente il record del percorso detenuto da Luigi Villoresi che lo scorso anno aveva girato alla media di 119 km.

Festucci-Stanis Pasek il 15 febbraio a Roma

Franco Festucci, recente vincitore del francese Christian Lunaud, combatterà a Roma il 15 febbraio al teatro Italia contro Stanis Pasek.

Nella stessa riunione saranno alle prese i due pesi welters Male e Coluzzi.

OGGI ALLE CAPANNELLE

Tutti contro Marvizzo nello steeple Pr. Torlido

Mentre fervono i preparativi e gli allenamenti per la classica Gran Corsa Siepi di Roma (lire 5 milioni, metri 3600) che si svolgerà domenica prossima alle Capannelle con la partecipazione dei più forti ostacolisti italiani e d'oltralpe (sono rimasti iscritti al momento attuale ben 24 cavalli tra i quali i francesi Templier, Tadoussac, Derri Drake e Livronais) la odierna riunione ad ostacoli ed in piano avrà al suo centro l'interessante Premio Torbido, dotato di 800 mila lire di premi, steeple chase sulla distanza di 3500 metri, in cui Marvizzo e Kickapoo.

Sei cavalli sono rimasti iscritti alla prova: tra essi Marvizzo e Kickapoo dovrebbero essere i migliori ma una sorpresa, sui grossi ostacoli, è sempre possibile. Ecco perchè anche il vecchio Santiago ci sembra avere notevoli chances mentre nè Aldino, ben situato al peso, nè Lisa ci sembra possano essere trascurati.

Ecco le nostre selezioni:

Premio Aurelia *Conrick, Alboredo;* Premio Colline: *Kajac, Bodoni;* Premio Quadraro *Schubert, Edelink;* Premio Chanti.. *Tangerine, Comet, Asturias;* Premio Torbido: *Marvizzo Kickapoo, Santiago;* Premio Carfagnana: *Oberonia, Agar Inca, Gigiluca;* Premio Casentino *Idos King Alt, Angossa.*

Trionfa Prince Philip nel Premio Montecitorio

Nel Premio Montecitorio, prova di centro alla riunione di ieri a Villa Glori, Prince Philip, assente Saint Slair, ha vinto con circa 40 metri di vantaggio su Mistral che, pur facendo una buona corsa, non ha potuto resistere al ritmo dell'americano.

PREMIO MONTECITORIO - Lire 700.000, metri 1700: 1) *Prince Philip* (2020 - U. Bottoni) della scuderia Olimpio; 2) *Mistral* (2000 - Flacconio); 3) *Galveston* (2000 - Capanna); 4) *Verno* (2000 - Montanari) Tempo: 2'43"5 (al km. 1'23"5) Totalizzatore: 10, 10, 10 (15) 25.

AI CAMPIONATI MONDIALI DI BOB A QUATTRO

Trionfano gli svizzeri nelle prime due prove

Gli italiani all'ottavo e all'undicesimo posto

CORTINA, 30. — Le prime due prove dei campionati mondiali di Bob a quattro disputate questa mattina sulla pista di Ronco hanno visto il trionfo dell'equipaggio n. 1 della Svizzera. Ai posti d'onore si sono piazzati nell'ordine gli equipaggi della Germania I, degli Stati Uniti I, degli Stati Uniti II e della Svezia II.

I due equipaggi italiani si sono, invece, classificati all'ottavo (Italia I - Della Beffa) ed all'undicesimo posto (Italia II - Tremondi).

Le prove odierne hanno confermato le superbe qualità atletiche del campione svizzero Feierabeng il quale oltre, come s'è detto, a vincere le due prove, ha anche migliorato ulteriormente il record da lui stesso stabilito nei giorni scorsi durante la Coppa Internazionale Nassano, correndo la seconda prova in 1'18"07 alla media oraria di km. 79,673. Nessun incidente ha turbato lo svolgersi delle prove odierne.

Le altre due prove in programma si disputeranno domani mattina e solamente dopo la loro disputa potrà essere aggiudicato il titolo di campione del mondo di bob a quattro. Tuttavia la vittoria dell'equipaggio svizzero appare assai probabile.

Ecco la classifica dopo le prime due prove:

1) SVIZZERA 1.a (Feierabeng): prima prova 1'18"94; seconda prova 1'18"07; totale 2'37"01. 2) Germania 1.a (Roesch): 1'20"11 e 1'20"42; totale 2'40"53. 3) U. S. A. 2.a (Rylet): 1'21"94; e 1'20"23; totale 2'42"17. 4) U. S. A. 1.a (Johnson) 1'41"40 e 1'20"89; totale 2'42"29. 5) Svezia 2.a (Ahs) 1'21"12 e 1'21"32; totale 2'42"44,

I sovietici agli europei di pattinaggio veloce

MOSCA, 30 — La prima squadra sovietica che partecipa ai campionati europei di pattinaggio di velocità è partita oggi dalla capitale russa per Davos.

I pattinatori sovietici sono: Boris Scilkov, Oleg Goncharenco, Eugenio Griscin e Dimitri Sakunenko. Accompagna gli atleti il dirigente sportivo Viktor Kapitonov, il quale parteciperà ad una riunione del comitato tecnico dell'Unione Internazionale di Pattinaggio.

I campionati europei come è noto si svolgeranno la settimana prossima.

ERNIA

malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE. Non teme il confronto con qualsiasi apparecchio di qualsiasi marca di qualsiasi provenienza. — La vastità della nostra organizzazione in Italia ed all'estero ci permette di ribassare notevolmente i prezzi

IL NUOVO MODELLO 114 Lire 5000 (cinquemila)

La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso PRIMA DI FARE UN QUALSIASI ACQUISTO, VISITATECI — LA PROVA E' SEMPRE GRATUITA

Il Direttore Generale della Casa di Milano riceverà a:

ROMA Via Antonio Salandra 6 (ang. Via XX Settembre) Merc. 3, Giov. 4, Ven. 5, Sab. 6 febbraio - Orario 9-20

NAPOLI Studio Medico - Via Generale Orsini 46 Dom. 7, Lun. 8, Mart. 9 febbraio - Orario 9-20

CIVITAVECCHIA - Mercoledì 3 febbraio - Albergo Miramare
TERNI - Giovedì 4 febbraio - Albergo Plaza
PERUGIA - Venerdì 5 febbraio - Albergo Italia
L'AQUILA - Domenica 7 febbraio - Albergo Centrale
Catalogo gratis - A. B. Di Bernardo - Viale Monza 31, Milano

FUMATE PURE DENICOTEA VI PROTEGGE

FUMATE PURE DENICOTEA VI PROTEGGE

TUTTI hanno bisogno dell'estintore perchè il fuoco non risparmia nessuno

un estintore MINIMAX

alla portata di mano, nel momento del pericolo, può essere la vostra salvezza. Proteggetevi in tempo: eviterete danni, disgrazie e guai maggiori.

APPARECCHI AUTOMATICI REGOLAMENTARI PER TUTTE LE INDUSTRIE E PER PRIVATI

A.G.I.P.I. - MOLAJONI

ROMA - VIA NAZIONALE N. 75

Telefoni 42.194 - 474.394

25° ANNIVERSARIO

M. MARUCCI

VIA DEL BOSCHETTO 39-39A-40

(Angolo Via Nazionale)

ABBIGLIAMENTO PER UOMO E SIGNORA

FORTI RIBASSI

1° ANNIVERSARIO

della S. r. L.

G.A.L.L.O. ALLA STAZIONE

Roma - Piazza dei Cinquecento, 42-43 (tratto Via Cavour - Via Manin)

DOMANI LUNEDI' 1 FEBBRAIO TERZA SETTIMANA DELLA

VENDITA STRAORDINARIA

(autorizzata dalla C.C.I.A. n. 2457)

CON

SCONTI FINO AL 50%

BORSE e SECCHIELLI, in un grandioso assortimento, tutti i colori in vitello	L. 1.500
BORSE legali in vitello foderate mis. 42	» 6.950
BORSE cuoio naturale mis. 42 due tasconi con div. interne	» 3.950
PORTAFOGLI in vitello foderati in pelle	» 750
CINTURE per uomo vero cinghiale	» 690
CINTURE coccodrillo francese	» 1.950
SERVIZIO da barba in cinghiale con Gillette originale	» 990
GUANTI in pelle per uomo foderati cuciti a mano	» 990
GUANTI in pelle signora in capretto e camoscio col. assortiti	» 750

BORSE per signora in coccodrillo, foca, pitone, ecc., modelli di lusso e mille altri articoli in valigeria, ombrelli, ecc., A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI!

OGNI ACQUISTO E' UN VERO AFFARE! VISITATECI RIMARRETE CONTENTI!

N. B. - Anche durante la manifestazione si accettano in pagamento Buoni CIPS senza aumento di prezzo.